

Ecco il contratto dei lavoratori delle FS

Il nuovo inquadramento unico operai-impiegati prevede sette categorie - I salari minimi e la progressione economica - Così l'aumento dal 1° ottobre

ROMA - I principali punti dell'intesa di massima raggiunta per il contratto dei ferrovieri riguardano alcuni aspetti del trattamento normativo in particolare il nuovo inquadramento. L'utilizzo delle 25 mila lire da erogare a partire dal 1° ottobre prossimo, la progressione economica, la progressione economica, Ne diamo qui di seguito un'ampia sintesi.

INQUADRAMENTO

Il personale è suddiviso in sette categorie (per le quali possono essere previsti più profili professionali) definite sulla base di declaratorie professionali. Ecco il dettaglio:

- 1. categoria: tutti i servizi (salvo base mensile di partenza 187.500)
- 2. categoria: ausiliari dei servizi, manovale specializzato, addetto a passeggeri, livello (minimo mensile iniziale 215.000 lire)
- 3. categoria: assistente, applicato, aiuto macchinista, conduttore, operai qualificati (minimo 235.000 lire)
- 4. categoria: tecnici di vari servizi, professioni di vertice dell'esercizio, capotreno, macchinista, manovratore capo e qualifiche iniziali della dirigenza (livello minimo 265.000)
- 5. categoria: tecnico superiore e direttivo, funzioni intermedie di dirigenza nei limiti imposti, alta specializzazione, coordinamento e funzionamento, appena assunti (minimo di partenza: 310 mila)
- 6. categoria: dirigenti e titolari grandi impianti - depositi, stazioni, reparti, ecc. - (minimo 375.000)
- 7. categoria: qualificati terminali degli ispettori (minimo di partenza 495.000)

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'inquadramento del personale nelle nuove categorie professionali avrà decorrenza dal 1° ottobre 1978.

La progressione economica (anzianità) è fissata a partire dal 1° luglio 1977 e articolata con scatti biennali, costanti dell'8 per cento rispetto allo stipendio iniziale. Dopo il conseguimento dell'ultima classe di stipendio la progressione economica è costituita da scatti biennali del 2,50 per cento sulla classe medesima.

L'aumento salariale di 25



Aerei a terra per dodici ore I traghetto partiti regolarmente

mila lire, stabilito in un precedente accordo che dovrà essere corrisposto a partire dal 1° ottobre prossimo, è così ripartito: 30 mila lire mensili uguali per tutti; 800 lire mensili per ogni anno di anzianità di servizio; il rimanente viene utilizzato per la ristrutturazione del premio industriale e competerà a beneficio medio pro capite di diecimila lire circa.

In fase di primo inquadramento sarà attribuito ai dipendenti delle FS uno stipendio ed un eventuale assegno personale, riascrivibile soltanto in caso di passaggio di

LIBERTÀ SINDACALI

Sulla questione delle libertà sindacali e del diritto allo studio sono state assunte nell'intesa le risultanze del gruppo di lavoro azienda sindacale che ha completato i suoi lavori nel settembre '77.

Lo scorporo per il nuovo contratto dei ferrovieri è attuato dai sindacati unitari di categoria, SGI, Saufi e Sufi, è stato sottoscritto, nel tavolo di lavoro, anche dal sindacato autonomo FS Safs.

Un piano per i cantieri navali entro il 20 agosto al Parlamento

Lo ha deciso il CIPI - Grave situazione nella relazione della Fincantieri - Implicazioni per le altre branche dell'economia marittima - Dibattito sui settori: dichiarazioni di Morlino e documento PSI

ROMA - Il comitato interministeriale per l'Industria (CIPI) ha deciso di presentare al Parlamento entro il 20 agosto, un piano per i cantieri navali. Il contratto verrà precisato dopo una riunione al Tesoro prevista per martedì. Il settore della cantieristica non è cresciuto negli ultimi due anni e, per far fronte ad una nuova e necessaria imposta per la crisi del settore e della crisi del lavoro, il piano prevede la riduzione di un terzo della spesa di massima, con una durata di cinque anni lo stanziamento di 300 miliardi, la previsione di 100 miliardi, l'incremento del 10 per cento della produttività, il non rimpiazzo dei lavoratori che escono per un'ulteriore specializzazione, la garanzia dell'industria cantieristica italiana e, in caso di crisi, il richiedo della Comunità europea.

Le condizioni difficili del settore sono state sottolineate nella relazione di bilancio presentata dal ministro Morlino alla società di cantieri navali e nei rapporti annuali di questi ultimi mesi. Si vede che è stato fatto di tutto per entrare ancor più nel nodo chimico e rendere più difficili le soluzioni che già di per sé non erano semplici.

Obiettivi diversi

Per molti, anche nella DC, il nodo chimico non è ancora sciolto lasciando un tabù alla soluzione fallimentare, senza preoccupazioni per i posti di lavoro e per le prospettive produttive di un settore di cui l'economia italiana non può prescindere. Per altri, il nodo chimico è un nodo da sciogliere con le risorse pubbliche, e non richiesti dalle partecipazioni statali, è entrata in crisi anche la società di cantieri navali. Esemplari di questa crisi sono le difficoltà del gruppo Lotti Ghetti costruito sopra una massa spropositata di debiti e di agevolazioni pubbliche.

Con ciò, l'Italia resta un paese dai vasti e crescenti scambi internazionali, i quali sono serviti per la metà circa soltanto dalla flotta di bandiera italiana. L'acquisizione di traffico marittimo considerabile importante anche per l'equilibrio dell'economia valutaria, per l'intensificazione degli scambi e la promozione dell'occupazione. Le ragioni per un piano dei cantieri che ne valorizzi le capacità produttive risiedono, dunque, nella possibilità di sviluppare considerevolmente la branca delle attività marittime in tutti i loro aspetti.

ROMA - I LMI dell'energia oggi ammontano per un valore di 100 miliardi di lire alla SIR. E' un anticipo sui 100 miliardi che questo Istituto assume dalle altre banche che hanno deciso di costituire il consorzio, sottoscriverà per mettere a disposizione il capitale necessario alla operazione di risparmio del capitale nei confronti del Tesoro. Nell'immediato, dunque, il periodo per salire a stipendi e per lo stanziamento anche minimo di impianti dovrebbe essere onnivoco scongiurato.

La decisione delle Banche, auspici il ministro Basso, e il governatore Toffi, chiude una fase transitoria, ma di questo particolare aspetto della vicenda chimica. Se si si guarda indietro, si ripercorrono gli avvenimenti di questi ultimi mesi, si vede che è stato fatto di tutto per entrare ancor più nel nodo chimico e rendere più difficili le soluzioni che già di per sé non erano semplici.

Obiettivi diversi

Per molti, anche nella DC, il nodo chimico non è ancora sciolto lasciando un tabù alla soluzione fallimentare, senza preoccupazioni per i posti di lavoro e per le prospettive produttive di un settore di cui l'economia italiana non può prescindere. Per altri, il nodo chimico è un nodo da sciogliere con le risorse pubbliche, e non richiesti dalle partecipazioni statali, è entrata in crisi anche la società di cantieri navali. Esemplari di questa crisi sono le difficoltà del gruppo Lotti Ghetti costruito sopra una massa spropositata di debiti e di agevolazioni pubbliche.

Con ciò, l'Italia resta un paese dai vasti e crescenti scambi internazionali, i quali sono serviti per la metà circa soltanto dalla flotta di bandiera italiana. L'acquisizione di traffico marittimo considerabile importante anche per l'equilibrio dell'economia valutaria, per l'intensificazione degli scambi e la promozione dell'occupazione. Le ragioni per un piano dei cantieri che ne valorizzi le capacità produttive risiedono, dunque, nella possibilità di sviluppare considerevolmente la branca delle attività marittime in tutti i loro aspetti.

Oggi i 100 miliardi IMI per l'urgenza alla SIR

I problemi che si aprono con la costituzione del consorzio bancario Una soluzione analoga stenta per la Liquechimica

ROMA - Il consorzio bancario, che ha già raccolto 100 miliardi di lire per il capitale, ha deciso di costituire il consorzio, sottoscriverà per mettere a disposizione il capitale necessario alla operazione di risparmio del capitale nei confronti del Tesoro. Nell'immediato, dunque, il periodo per salire a stipendi e per lo stanziamento anche minimo di impianti dovrebbe essere onnivoco scongiurato.

La decisione delle Banche, auspici il ministro Basso, e il governatore Toffi, chiude una fase transitoria, ma di questo particolare aspetto della vicenda chimica. Se si si guarda indietro, si ripercorrono gli avvenimenti di questi ultimi mesi, si vede che è stato fatto di tutto per entrare ancor più nel nodo chimico e rendere più difficili le soluzioni che già di per sé non erano semplici.

Obiettivi diversi

Il contratto verrà precisato dopo una riunione al Tesoro prevista per martedì. Il settore della cantieristica non è cresciuto negli ultimi due anni e, per far fronte ad una nuova e necessaria imposta per la crisi del settore e della crisi del lavoro, il piano prevede la riduzione di un terzo della spesa di massima, con una durata di cinque anni lo stanziamento di 300 miliardi, la previsione di 100 miliardi, l'incremento del 10 per cento della produttività, il non rimpiazzo dei lavoratori che escono per un'ulteriore specializzazione, la garanzia dell'industria cantieristica italiana e, in caso di crisi, il richiedo della Comunità europea.

Le condizioni difficili del settore sono state sottolineate nella relazione di bilancio presentata dal ministro Morlino alla società di cantieri navali e nei rapporti annuali di questi ultimi mesi. Si vede che è stato fatto di tutto per entrare ancor più nel nodo chimico e rendere più difficili le soluzioni che già di per sé non erano semplici.

Obiettivi diversi

Per molti, anche nella DC, il nodo chimico non è ancora sciolto lasciando un tabù alla soluzione fallimentare, senza preoccupazioni per i posti di lavoro e per le prospettive produttive di un settore di cui l'economia italiana non può prescindere. Per altri, il nodo chimico è un nodo da sciogliere con le risorse pubbliche, e non richiesti dalle partecipazioni statali, è entrata in crisi anche la società di cantieri navali. Esemplari di questa crisi sono le difficoltà del gruppo Lotti Ghetti costruito sopra una massa spropositata di debiti e di agevolazioni pubbliche.

La lotta contro la « multinazionale » Micro in una situazione molto difficile - Efficace solidarietà internazionale

Principato di Monaco: come hanno vinto le frontaliere

La lotta contro la « multinazionale » Micro in una situazione molto difficile - Efficace solidarietà internazionale

La lotta contro la « multinazionale » Micro in una situazione molto difficile - Efficace solidarietà internazionale

La lotta contro la « multinazionale » Micro in una situazione molto difficile - Efficace solidarietà internazionale

La scala mobile pensioni verrà calcolata a settembre

Si dovrà tener conto dei ritocchi tecnici su cui esiste concordanza fra sindacati e governo - Sei i punti di contenzioso scattati dal primo di agosto

ROMA - La commissione per l'indice del costo della vita ha stabilito che gli aumenti del trimestre maggio-luglio comportano sei scatti di contingenza. Per tutti i lavoratori, indipendentemente dall'entità dell'adeguamento del pensioni a partire da gennaio. Per definire l'entità dello scatto per le diverse categorie di pensionati non hanno ancora deciso sulla riforma del sistema pensionistico di cui uno dei punti di maggior rilievo riguarda la eliminazione dell'anzianità di lavoro minima, il minimo di scala mobile.

La pubblicazione di un simile piano informativo è stata decisa dalla Federazione CGIL.

La pubblicazione di un simile piano informativo è stata decisa dalla Federazione CGIL.

La pubblicazione di un simile piano informativo è stata decisa dalla Federazione CGIL.

Commercio: unità non prevaricazione

Dichiarazioni del segretario della Confesercenti dopo l'episodio di Milano

ROMA - La confluenza nel Conto Economico milanese decisa da un gruppo di componenti del Direttivo provinciale della Confesercenti (14 su 29), oltre a cogliere di sorpresa gli stessi iscritti all'organizzazione, ha suscitato interrogativi e polemiche. La decisione, a parte la sua legittimità formale, ha subito precisato che un atto di questa rilevanza non può essere deciso da un comitato straordinario, e che una iniziativa tendente a realizzare l'unità delle categorie commercialiste e turistiche.

La pubblicazione di un simile piano informativo è stata decisa dalla Federazione CGIL.

La pubblicazione di un simile piano informativo è stata decisa dalla Federazione CGIL.

La pubblicazione di un simile piano informativo è stata decisa dalla Federazione CGIL.

Il PCI in Sicilia: no a La Loggia

La pubblicazione di un simile piano informativo è stata decisa dalla Federazione CGIL.

Macchine agricole emiliane in URSS

La pubblicazione di un simile piano informativo è stata decisa dalla Federazione CGIL.

In forte attivo gli scambi merci

La pubblicazione di un simile piano informativo è stata decisa dalla Federazione CGIL.